

IL MUSEO DI STORIA NATURALE

Il **Museo di Storia Naturale** contiene collezioni che annoverano esemplari rari e di grande bellezza, tra i quali alcuni reperti di egittologia.

Il primo nucleo del Museo di Storia Naturale si formò a Lucca con gli Studi Universitari attivati tra il 1785 e il 1860. La prima sede fu nell'attuale Palazzo della Provincia (ex Palazzo Ducale).

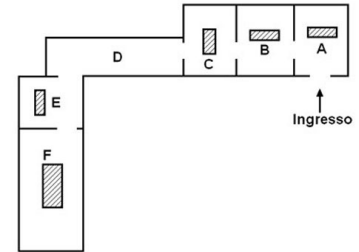
Dopo l'annessione del Ducato di Lucca al Granducato di Toscana (1847) e la perdita del diritto agli Studi Universitari, il museo conobbe un breve periodo di crisi.

E' nel 1856 che il Granduca Leopoldo II fornì nuovo impulso all'istituzione, ampliandola e trasferendola nel settecentesco Palazzo Lucchesini, già sede degli studi universitari.

Con l'annessione del Granducato al Regno d'Italia (1861), il Liceo-Università diventò Liceo Classico.

In seguito le collezioni tuttora presenti nel Museo vennero arricchite sia con la donazione da parte dell'esploratore lucchese Carlo Piaggia delle sue raccolte di uccelli del Sudan, sia con la collezione malacologica del conte Ernesto Turati, donata al Museo dalla famiglia Cenami-Spada nel 1920.

Nelle stanze, teche ed armadi, che già nel XIX secolo contenevano le collezioni, oggi viene tutto quanto riproposto.



STANZA A: Mineralogia



STANZA B: Paleontologia



STANZA C: Malacologia



STANZA D: Erpetologia/Osteologia



STANZA E: Entomologia/Reperti egizi



STANZA F: Ornitologia

IL GABINETTO DI FISICA

Di estrema importanza scientifica e di grande fascino risulta, inoltre, la **Collezione di antichi strumenti di Fisica**. Gli strumenti, i cui primi esemplari risalgono alla fine del XVIII secolo, sono stati recentemente restaurati. Del nucleo più antico (fino al 1847) è stato pubblicato un catalogo curato dai proff. Emilio Borchì, Renzo Macii e Giacomo Ricci. Gli strumenti più belli e significativi sono stati esposti in una importante mostra realizzata - nell'Aula Magna dell'Istituto - nell'anno 2003.

